LA VOCE Dei Borghi

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Stazzema

postatarget
Tariffa Pagata
DCO/DM/SP/0091/2003
valida dal 17/01/2003
Posteitaliane

Il saluto del Sindaco

Ringrazio le stazzemesi e gli stazzemesi per la pazienza dimostrata nell'aver capito l'attenta opera e la capillare azione che ha svolto l'amministrazione comunale da me presieduta nel primo anno e mezzo di legislatura, intenta in particolar modo al riassetto organizzativo e a ristabilire gli equilibri di bilancio, due aspetti cruciali per la vita e l'attività di un comune che erano stati messi in profonda ed oggettiva crisi da chi ci aveva preceduto. La nostra amministrazione ha saputo superare lo stato di cose ereditato e oggi possiamo asserire, con fierezza e sincerità, che diverse realtà possono beneficiare, e altre lo potranno nel prossimo futuro, di progetti ed attenzioni previste nel programma che ci eravamo prefissati con l'elettorato. Il nostro impegno, accompagnato dal proficuo lavoro del consiglio comunale, ha permesso l'attuazione di obiettivi qualitativamente eccezionali, attuati dagli assessori e dai consiglieri in maniera omogenea su tutto il territorio comunale. Certo, la cura per la propria frazione è un aspetto fondamentale dell'attività amministrativa che va di pari passo con i precisi impegni presi con l'elettorato: quindi vanno onorati, fino in fondo. Ma la lungimiranza di queste persone ha permesso l'adozione di una strategia operativa ad ampio raggio, che sappia guardare in modo globale a tutte le svariate esigenze provenienti da ciascuna delle 17 frazioni che lo compongono, riuscendo a realizzare in alcuni casi progetti anche di natura sovraterritoriale. Stazzema è stato, anche in un recente passato, un comune spesso relegato al ruolo di Cenerentola all'interno di enti strategici per l'erogazione di servizi e per le condizioni di sviluppo da Ambito e da Area Vasta. Oggi, possiamo dirlo, non è più così. Successivamente al periodo di rodaggio, dettato da quelle esigenze di risanamento prima accennate, abbiamo dovuto tessere una rete di rapporti e di relazioni, prima carente o addirittura assente, con tutti quegli organismi extracomunali che rivestono un ruolo fondamentale per la realizzazione di programmi indirizzati allo sviluppo socio economico della nostra comunità. Acqua, fognature, illuminazione, manutenzione e ripristino di strade, servizi sociali e sanitari, pubblica istruzione, finanziamenti e opportunità di cooperazione: su questi e su molti altri aspetti l'amministrazione ha dimostrato di avere idee chiare, proposte e contenuti, realizzando opere e attivando servizi condivisi che non sono rimasti sulla carta ma che, invece, sono stati messi a disposizione dei concittadini. Il concetto di fondo è che anche chi abita più lontano merita la stessa dignità di chi vive in ambiti più baricentrici: ci siamo sempre mossi tenendo ben presente questo principio.

Il Sindaco di Stazzema
Michele Silicani

Il saluto del Vicesindaco

Questo è il primo numero del notiziario del Comune di Stazzema: si tratta di un giornalino che entra nelle case dei cittadini con l'obiettivo di informare sul lavoro che questa amministrazione sta portando avanti. Questo strumento ci permetterà in maniera ancora più forte e trasparente di instaurare un contatto diretto : attraverso il dialogo, il confronto e la partecipazione l'amministrazione porterà avanti i suoi progetti mettendo i cittadini a conoscenza degli interventi nei vari settori della vita sociale. Il nostro impegno primario sarà quello di essere amministratori di tutti, in un confronto aperto e costruttivo. Vi informiamo inoltre della possibilità per ognuno di voi di comunicare osservazioni o commenti su quanto pubblicato in questo giornalino, direttamente all'URP o all'indirizzo urp@comune.stazzema.lu.it. E' nostra scelta volervi informare in maniera semplice e concisa, con l'augurio che questa iniziativa possa avere la vostra approvazione.

Vicesindaco di Stazzema
Maurizio Verona

Pruno e Volegno saranno le prime due frazioni a sfruttare questa rivoluzionaria risorsa

Teleriscaldamento: Stazzema in prima linea nel campo delle energie rinnovabili

A cura di Simone Tonini

"L'ambiente al centro di tutto". E' questa la parola d'ordine di Amerigo Guidi, assessore alle energie rinnovabili. "La linea guida è stata proprio questa : rispettare la natura, concependo lo sviluppo delle nostre attività come sostenibile rispetto a tutto ciò che ci circonda. Per questo l'implemento di nuove forme di produzione dell'energia che siano compatibili con l'ambiente e rispettose delle risorse naturali ci è sembrato il modo più efficace per consegnare ai nostri figli e nipoti un mondo più vivibile e per questo migliore. Grazie al teleriscaldamento la nostra comunità potrà, in un periodo di tempo relativamente breve, fare a meno del gasolio o del GPL per scaldare le proprie case o per ottenere acqua calda, con un abbattimento delle spese di circa il 50%". Fantascienza? Niente affatto. "La nostra Regione- spiega Guidi- è la più boscosa d'Italia e Stazzema è il comune che detiene questo primato nella Provincia di Lucca. Inoltre, a causa del progressivo spopolamento delle montagne, i boschi sono stati abbandonati al loro destino e da risorsa sono ora percepiti come potenziale, o reale, minaccia. La crescita indiscriminata di alberi, arbusti, sottobosco, sono le conseguenze dirette di questa incuria e possono implicare rischi idrogeologici per tutto il territorio montano. Ecco, ci deve essere un'inversione di tendenza: il bosco deve tornare ad essere una risorsa". In che modo? "Da questi terreni abbandonati e lasciati andare, potrebbe essere ricavata la materia prima per produrre calore : il cippato. Dai boschi incolti e, per questo, pericolosi, verranno fatti dalle autorità competenti piani di potatura, di taglio, di pulizia; il legno quindi verrà trasformato in cippato che andrà ad alimentare l'impianto di riscaldamento. Per la prima fase, diciamo sperimentale, abbiamo deciso di sviluppare questo sistema su due frazioni, Pruno e Volegno, ottenendo tra l'altro il benestare della popolazione. Si pensi che con il teleriscaldamento, senza costi aggiuntivi per l'utenza, si risparmierebbe circa il 50% rispetto ai costi di gasolio e GPL; inoltre, una volta a regime, sarebbe possibile addirittura eliminare la tradizionale caldaia". Il risultato dell'operazione? "Semplice: avere di nuovo dei boschi accessibili e ben tenuti, un ambiente più sicuro e più pulito. Saranno realizzate apposite piste per accedere ai boschi, consentendo l'ingresso ai mezzi autorizzati per il trasporto del materiale tagliato. In questo modo questi territori saranno finalmente curati, consentendo un utilizzo del bosco che sia quanto più razionale, efficiente e moderno. La caldaia che brucerà il cippato sarà ubicata a Pruno ed è stata studiata in modo da risultare praticamente invisibile, in quanto realizzata con metodologie innovative e a bassissimo impatto ambientale. Inoltre i fumi che usciranno saranno talmente minimi da essere annullati dalla CO_2 che producono gli alberi". Il combustibile, detto cippato, non è altro che legno, o scarti di potatura , finemente frantumanto : si realizzerà così la filiera bosco-legno-energia. Per alimentare le due località si calcola ne servano 3-4.000 quintali l'anno. "Il sovraccarico di massa legnosa consente uno sfruttamento sostenibile delle risorse : si pensi a quanta legna proviene dalle potature, dalla pulizia dei fiumi e dei corsi d'acqua, dal taglio di arbusti e piante potenzialmente rischiose per l'ambiente". Costo dell'operazione? "400.000 €: è un investimento fondamentale per il futuro di Stazzema. I cittadini non dovranno installare nessun apparecchio : basterà allacciarsi semplicemente alla conduttura principale e pagheranno solo ciò che consumano, senza minimi né canoni". Un ruolo importante in questo meccanismo lo giocherà la Comunità Montana Alta Versilia. "Innanzitutto sarebbe importante l'affidamento della gestione e della cura del patrimonio boschivo abbandonato ad un consorzio: la Comunità Montana Alta Versilia si sta attivando, questo senso, con la Regione. Così facendo la pulizia dei terreni boschivi, il taglio delle piante, la potatura e tutti gli altri interventi sarebbero programmati e disciplinati da questo ente che opererebbe in piena sintonia con i proprietari di quegli spazi. Il consorzio diventerebbe così il soggetto atto a predisporre i piani di accesso ai boschi, gli sboscamenti, le potature, le pulizie e la produzione del cippato, acquistando la materia prima direttamente dai proprietari dei terreni da cui verrà prelevato".

Un solo comune: il nostro Viaggio con il sindaco attraverso le meravigliose realtà del nostro territorio

Le 17 frazioni che costituiscono il comune di Stazzema sono dislocate lungo tre direttrici che tagliano in altrettante aree il territorio, demarcate da spartiacque naturali che fungono da linee di operazione. “Ciascuna di esse possiede peculiarità eccezionali che intendiamo valorizzare sempre di più”, ha detto il sindaco Michele Silicani. Vediamo nel dettaglio, le località che formano i tre “Sistemi integrati d’ambito”.

Ambito 1

Arni - Terrinca - Levigliani
Retignano

Tra cielo e montagna: lì si trova Arni. E’ la frazione più alta e forse per questo la più particolare: da Arni si raggiunge la Versilia, la Garfagnana e Massa. C’è un grande sinergia con le istituzioni, come si è visto dalle recenti elezioni dell’Asbuc; inoltre la grande opera delle associazioni di volontariato, quali PA Croce Verde, Protezione Civile, ne impreziosiscono il tessuto sociale. Abbiamo in progetto di rendere la Cava delle Tagliate un luogo dove svolgere spettacoli: un teatro all’aperto, insomma, un’iniziativa che vede in prima linea la Comunità Montana Alta Versilia e il Parco Regionale delle Alpi Apuane. A Terrinca invece è già realtà l’anello di S.Rocco, il sistema viario completato in questi mesi che consente un accesso più agevole al borgo; nel prossimo futuro ci saranno grandi novità, da sviluppare in sinergia con il Parco, come il Museo di Arte Sacra che troverà ubicazione proprio nella frazione più popolosa del comune. Cosa dire invece di Levigliani, se non che è una realtà dalle mille sfaccettature, con enormi potenzialità? Qui c’è l’Antro del Corchia, una risorsa per tutto il comprensorio, ci sono le cave con la Cooperativa Condomini, c’è la Filarmonica più antica del comune, diretta da Franco Maggi. Ci sarà, in un futuro prossimo, la funivia che metterà in comunicazione questo ambito con gli alpeggi: una struttura a bassissimo impatto ambientale che abbatterà il trasporto su gomma per raggiungere quei luoghi splendidi.

A Retignano ha trovato luogo il Cerafri, un centro di studi a livello mondiale per la messa in sicurezza di fiumi e torrenti e per la prevenzione del rischio idrogeologico in cui operano realtà come Imont e l’Università di Firenze. Un istituto che qualifica questa località, e tutto il comune, facendogli fare un balzo in avanti per qualità di offerta culturale: l’idea è di fare qui un Campus universitario”.

Ambito 2

Ruosina - Gallena
Pontestazzemese - Cardoso
Pruno -Volegno

Centro amministrativo del comune, Pontestazzemese trova al suo interno una realtà come Casa Sigali, un centro in cui sono ubicate il distretto ASL, la Pubblica Assistenza e la Protezione Civile. Un gioiello prezioso e funzionale frutto di tanto lavoro e sacrificio, derivanti dagli sforzi profusi nel post-alluvione. Nel municipio, poi sono in atto lavori per l’abbattimento delle barriere architettoniche: è la casa dei cittadini e tutti devono potervi accedere senza difficoltà. Per Ruosina, così come per Gallena, puntiamo decisamente alla riqualificazione del paese e dei centri urbani, lavorando di concerto con il comune di Seravezza, l’altro ente

che ha competenza su questa frazione. Cardoso è il paese che, più di ogni altro, simboleggia la ricostruzione : è uno stimolo. Per questo nel teatro, che deve essere ultimato, dovranno trovare luogo momenti di cultura, spettacolo, arte così come altri servizi di grande rilevanza. Pruno e Volegno, due perle dal punto in vista paesistico e paesaggistico, permettono al visitatore di capire cosa si intende per borgo antico. La conservazione del patrimonio architettonico ed edilizio va attribuita ai mastri muratori che hanno salvaguardato queste realtà negli anni'70. In esse è viva la filiera del bosco, con le realtà connesse; c'è uno splendido ostello che ospita persone da tutto il mondo. Queste frazioni sono spesso luogo di iniziative di grande richiamo come il presepe vivente e la veglia per il solstizio d'estate. Da questo ambito partirà un'ovovia, a limitatissimo impatto ambientale, che consentirà di raggiungere in breve tempo e senza l'utilizzo di auto gli splendidi alpeggi nel cuore delle montagne".

Ambito 3

Farnocchia - Stazzema - Mulina Pomezzana - Palagnana

Delle sette pievi della Versilia ben quattro sono in questo ambito: un record. Sono tutti paesi di straordinaria bellezza, vitali e con tantissimi spunti culturali da offrire ai visitatori. Intensa l'attività sociale, con sagre gastronomiche e eventi culinari organizzati in diversi periodi dell'anno, specie a Pomezzana e a Farnocchia: qui, peraltro, si trova la Filarmonica diretta da Silvano Bottari. Stazzema, con la splendida Pieve romanica, è la frazione che conferisce il nome al nostro comune, in quanto è la più antica: il Santuario Mariano, unico in Versilia, dà conferma delle sue radici lontane nel tempo. Qui, nel cuore delle Alpi Apuane, sarebbe la naturale collocazione della sede del Parco Regionale: un obiettivo ambizioso ma che intendiamo perseguire strenuamente. Per Palagnana, invece, c'è la più ferma intenzione di realizzare quanto prima un collegamento con Gufonaio per mettere finalmente in diretta comunicazione questa frazione con il resto del territorio comunale, di cui anch'essa è parte integrante".

Parco Nazionale della Pace

Sant'Anna - La Culla

"Non deve essere percepito come un'entità a sé, scollegato dal resto del comune"- chiarisce il sindaco. "C'è un importante progetto in cantiere per mettere in diretta comunicazione questa importantissima parte del comune, che onora tutti noi e ci rende orgogliosi della nostra Storia, con il resto del territorio. Infatti è previsto un incontro con il ministro delle infrastrutture Antonio di Pietro per la realizzazione della strada di collegamento Farnocchia - S. Anna, peraltro già inserita nel DPEF 2006 e probabilmente presente nella prossima finanziaria 2007".

Il vicesindaco Maurizio Verona fa il punto della situazione sul Piano Strutturale e sulle attività estrattive

"Il futuro di Stazzema è già partito: dipende da tutti noi"

"Terminati gli incontri nelle frazioni - spiega il vicesindaco Maurizio Verona - la proposta di "Piano strutturale e di pianificazione del nostro territorio" si sta confrontando con i vari enti tra cui Regione, Provincia, ATO, Parco delle Alpi Apuane, Autorità di Bacino. Siamo finalmente nella fase finale. Nel mese di settembre, infatti, si è svolta una conferenza di pianificazione, presso gli uffici della Regione Toscana, che ha visto la partecipazione di tutti gli enti interessati. La proposta di Piano, già ampiamente illustrata nelle sedute pubbliche, verrà a breve presentata in consiglio comunale per l'adozione. Il passo successivo dell'iter, in base alla legge, è il deposito dell'atto in comune per un periodo non inferiore a trenta giorni per le eventuali osservazioni. In quest'ultima fase l'amministrazione e l'ufficio di piano saranno disponibili per ulteriori approfondimenti , anche attraverso nuovi incontri, per dare completa informazione e divulgazione di uno strumento essenziale per lo sviluppo del nostro territorio". Verona disquisisce inoltre anche sull'attività estrattiva, un settore fondamentale per l'economia di Stazzema. "Abbiamo voluto adottare una politica innovativa, tenendo conto del modello di accordo sviluppato con la Henraux nella fase in cui affrontammo le questioni legate alle sue attività. Il modello concertativo, dunque, porta a Stazzema compensazioni e mitigazioni: le aziende locali hanno capito questa esigenza dimostrando grande disponibilità ad dialogo e al confronto. Nel primo anno di mandato è stato adeguato il contributo a loro carico previsto dalla Legge Reg. 78/99; oltre a questo, però, si sono elaborate forme di compensazione: per esempio, la Pietra di Cardoso verrà concessa a prezzo di costo per la realizzazione di opere pubbliche e sono previste alcune sponsorizzazioni da parte delle imprese per servizi di utilità pubblica". Verona scende nel dettaglio anche sulla situazione di bilancio, senza addentrarsi in disquisizioni eccessivamente tecniche ma esprimendo concetti chiari. "Quando ci siamo insediati abbiamo rilevato una situazione non rosea: è inutile usare giri di parole, c'era un buco nel bilancio di circa 450.000 euro. Abbiamo così attuato, con sacrifici da parte di tutti, un piano di risanamento triennale che è costato alcune dismissioni : operazioni di cui tutti sono stati a più riprese informati mediante appositi incontri pubblici. Oggi, trascorsi quasi tre anni, possiamo dire con serenità di aver messo le cose a posto: ciò ci consente di effettuare una programmazione con un bilancio sano".

Il comune si dota dell'importante certificazione che qualifica i prodotti tipici del nostro territorio

La Denominazione Comunale (De.Co.): un marchio per promuovere i prodotti di Stazzema

Conferire ai prodotti tipici del nostro territorio loro una qualifica, un marchio che li renda riconoscibili, garantirebbe l'immediata garanzia della loro origine, certificando la loro tipicità e provenienza. Per rispondere a questa esigenza l'Amministrazione ha recentemente approvato un regolamento istituendo la De.Co., ossia la Denominazione Comunale di origine. Questo marchio di qualità per le attività agroalimentari locali di tradizione costituisce un presupposto fondamentale per la valorizzazione delle tradizioni di Stazzema e per la diffusione di prodotti alimentari e agricoli del territorio: in sostanza, sarà uno strumento con cui verranno promosse le nostre specificità, svolgendo in tale senso un ruolo di sostegno per le piccole imprese locali. Circa 200 comuni in Italia hanno adottato la De.Co. ottenendo notevoli risultati in termini di promozione: il conseguimento di questa qualifica, infatti, permette con maggiore rapidità di ottenere riconoscimenti ulteriori, quali il DOP, DOC o IGT. "Attraverso la De.Co. l'amministrazione comunale manifesta in maniera inequivocabile il suo impegno a valorizzare il territorio, per sviluppare, o creare ex novo, meccanismi di sviluppo economico"- spiega il sindaco Silicani. Chi potrà quindi fregiarsi di questo titolo? In base al regolamento comunale, verrà nominata dal sindaco una commissione di esperti del settore agro-alimentare che avrà il compito di approvare i disciplinari di produzione, vincolanti per la concessione della De.Co., così da certificarne la genuinità ma soprattutto la loro tipicità. Una volta conseguito il riconoscimento, ci sarà l'iscrizione in un apposito Registro comunale. L'obiettivo, ambizioso ma possibile, è fare del comune di Stazzema un apripista: questa certificazione, infatti, se adottata anche dagli altri comuni del comprensorio versiliese, potrebbe essere il veicolo ideale per la promozione dei prodotti tipici di tutta la zona, anche mediante la partecipazione a fiere o manifestazioni su tutto il territorio nazionale. Sono sempre di più, infatti, i turisti che cercano cibi particolari, ricette preparate con ingredienti naturali ed esclusivamente locali, piatti che caratterizzano un territorio perché solo lì possono essere degustati. Anche l'impressionante interesse verso le varie guide enogastronomiche che gli italiani hanno dimostrato in questi anni dimostra che la qualità è la prima forma di promozione turistica, e quella più apprezzata. Creare quindi una rete di attività e di produttori certificati dalla De.Co., che parta dal nostro comune e che magari si estenda agli altri limitrofi, sarebbe un'incredibile opportunità per ribadire, ancora di più, l'eccellenza dell'offerta turistica della nostra terra: Stazzema, intanto, ha iniziato.

La merenda biologica parte da Stazzema una scommessa sull'educazione alimentare

Partirà a gennaio l'interessante iniziativa dell'assessorato alla pubblica istruzione, guidato da Paolo Conti, relativa alla "merenda biologica" nelle scuole. In cosa consiste lo spiega direttamente Conti. "L'esigenza di garantire alle generazioni future una migliore qualità della vita ha motivato il comune di Stazzema a progettare un corso di educazione alimentare rivolto a tutti gli alunni delle scuole del proprio territori.

Molto spesso, infatti, i bambini, prima di andare a scuola, fanno una colazione sbagliata o addirittura la saltano, alterando il normale ritmo dei pasti.

Inoltre, durante l'intervallo, le merende portate a scuola risultano spesso troppo abbondanti oppure non genuine.

Proprio per incentivare un consumo più appropriato al momento della ricreazione la Commissione Mensa, l'Ufficio Pubblica Istruzione, il personale della scuola propongono il corso "Prendeteci gusto: colazione ed energia, lo spuntino a ricreazione uguale per tutti" che consiste nell'introduzione, a metà mattina, di merende alternative a quelle normalmente portate dai bambini: frutta fresca, yogurt, crackers, fette biscottate con marmellata, acqua, latte o spremute. Tutto questo accompagnato da un lavoro di spiegazione delle motivazioni e degli obiettivi onde suscitare vivo interesse ed entusiasmo nei bambini per il sistema di alimentazione proposto, anche attraverso la realizzazione di un opuscolo informativo da distribuire alle famiglie.

Il progetto, già nell'anno passato, ha riscosso ottimi risultati".

I prodotti sono tutti biologici. "Sì – conferma l'assessore - è un indirizzo che la Commissione ha voluto adottare.

I menù sono molto vari e presentano varie alternative, considerando anche la composizione multiculturale e plurireligiosa delle classi".

Potenziare l'assistenza e l'ambito sanitario: ecco le priorità per il sociale

L'assessore al sociale Egidio Pelagatti illustra i risultati ottenuti e i progetti ancora da sviluppare.

"Abbiamo profuso grande impegno per potenziare l'ambito sanitario in modo da dare risposte concrete ai bisogni della cittadinanza.

Un notevole passo avanti si è fatto con l'acquisizione di una modernissima apparecchiatura per la cardiologia, ubicata in Palazzo Sigali.

Questo strumento ci consente di essere collegati con il reparto di cardiologia dell'ospedale Versilia, quindi di avere per ogni elettrocardiogramma effettuato il referto in tempo reale. Inoltre abbiamo preso contatto con l'Azienda Sanitaria Locale, in particolare con il dott. Michelotti, responsabile dei distretti sanitari della Versilia, per attivare sul nostro territorio un servizio di guardia medica e di primo soccorso.

Ci stiamo accingendo, assieme ad ASL e Pubblica Assistenza, all'acquisizione di una ex scuola ubicata a Stazzema per trasformarla in una RSA per anziani.

Un centro diurno, quindi, in grado di accogliere 12-15 persone, in cui si svolgeranno varie attività di erogare attività quali fisioterapia e riabilitazione ma anche ambulatori per i medici di base che attualmente operano sul territorio; tutto ciò sarà convenzionato con la ASL 12. Nel 2007 partiranno i lavori di adeguamento e tra circa 2 anni e mezzo la struttura sarà pronta, costituendo così una importante risorsa per la frazione e per l'intera collettività".

Lavori in corso!

Cantieri aperti e lavori in fase di ultimazione: vediamone alcuni con l'assessore Danilo Maggi.

Un territorio in trasformazione, dai piccoli interventi alle opere strategiche per lo sviluppo del territorio e per la sua messa in sicurezza. È questa la filosofia adottata dall'Amministrazione comunale, ben riassunta dall'assessore Danilo Maggi. "Abbiamo prestato attenzione alla sistemazione delle strade, alla manutenzione del fondo stradale e all'illuminazione, alla quale abbiamo dedicato e dedicheremo oltre duecentomila euro: questo vale un po' per tutti i borghi della montagna". Ci sono poi interventi singoli."A Retignano sono stati appaltati lavori per la sistemazione della zona vicino al Cerafri, dove sarà ricavato un parcheggio "a pensile", riqualificando la zona con la collocazione di arredi e ingentilito da un'area a verde attrezzata che impedirà, in pratica, la vista del piazzale". Costo previsto: circa 250.000 euro. "A Terrinca, invece, è in atto una vera e propria risistemazione di alcune zone attorno al centro abitato, nell'ambito di lavori di messa in sicurezza del territorio. Sono già state effettuate opere di contenimento e di sbarramento, riparando ingenti movimenti franosi e allestendo le strutture necessarie per la loro prevenzione. E' stato migliorato il sistema viario della frazione, ricavando diversi posti auto ed è in fase di ultimazione l'asfaltatura di un tratto di 250 metri circa di strada sterrata nei pressi della chiesa di San Paolo. In questo modo la circolazione sarà resa più fluida e confortevole : la strada, infatti, diventerà carrabile e a doppio senso di circolazione, dotata quindi di muretti, guardrail, illuminazione e con adeguata asfaltatura. Anche qui la spesa sarà di circa 250.000 euro". C'è grande impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche. "A questo scopo – prosegue Maggi- in Municipio, oltre ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento del palazzo, stiamo installando, dopo anni di incuria e inadempienza, un ascensore che consentirà a tutti di recarsi più agevolmente ai livelli superiori". Non dimentichiamo poi gli interventi di manutenzione delle strade, dei cimiteri e dell'edilizia scolastica per i quali il Comune ha stipulato nuovi e più efficaci contratti. L'Amministrazione ha poi presentato una serie di richieste di finanziamento sia in materia scolastica (asili nido), che di nuove infrastrutture a servizio delle frazioni (piazza di Farnocchia, Scuola dell'Ambiente ecc.). Inoltre, grazie all'accordo con la soc. Enel Sole, presto sarà risistemata e incrementata tutta l'illuminazione pubblica sul territorio. Molto atteso dalla cittadinanza era l'intervento al cimitero di Ruosina. "E' stato completato l'ampliamento del Camposanto con la costruzione di loculi e tombe di famiglia. L'importo è stato di circa 75.000 €". Infine è in via di appalto la realizzazione del centro d'accoglienza e laboratori di pace di Sant'Anna di Stazzema per oltre 1 milione di euro.

La sicurezza sul territorio: un impegno rispettato

Parla l'assessore all'ambiente Rodolfo Pierotti

A dieci anni dall'alluvione, l'Amministrazione comunale, insieme alla Regione, non dimentica ed investe milioni di euro sulla sicurezza. "La sistemazione idraulica e forestale del Rio Merchia, a Cardoso - spiega l'assessore Pierotti - è un importante intervento per l'elevata valenza ambientale e paesaggistica, e comporterà una spesa di circa 300.000 euro. Molti i lavori di contenimento e di riparazione dei movimenti franosi, come quelli a Pontestazzemese, in località Le Selve, a Pomezzana in località Mezzano e a Farnocchia, sulla strada che va alla Porta per circa 500.000 euro". È in corso anche il consolidamento dei versanti a Levigliani e a Retignano per 180.000 euro. Appaltati anche i lavori alla Passerella ai Molini di Levigliani, sopra la provinciale per Arni, per 180.000 euro. In via di progettazione, ma già finanziata per 750.000 euro, la messa in sicurezza dell'accessibilità al paese di Pomezzana".

per non dimenticare, mai.

Nel Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, un luogo dove si tocca con mano la Storia

Il Museo Storico della Resistenza è in fase di ristrutturazione: scopriamo come diventerà

I lavori fremono, in un incessante viavai di calcina, operai, architetti, camion, amministratori. Con un unico scopo : ultimare il lavori per un luogo fondamentale per la Storia, un posto unico nel suo genere in cui l'atmosfera rievoca quei tragici giorni dell'estate di 62 anni fa. La data dell'inaugurazione è stata fissata al 5 febbraio 2007, con Vannino Chiti in rappresentanza del Governo, e l'impegno ad ultimare l'opera entro quel giorno va in quella direzione. Ma chi meglio del curatore del progetto che darà al Museo nuovo splendore, ampliando le capacità ricettive, rimodulando gli ambienti così da renderli più funzionali alle esigenze e alle aspettative del visitatore, anche in chiave di facilitazione dell'apprendimento, può illustrare come diventerà una volta terminati i lavori? "Esternamente la struttura non subirà cambiamenti – ha spiegato l'architetto Pietro Carlo Pellegrini-. E' l'interno che è stato sottoposto ad ampie modifiche, adattando gli spazi per creare un percorso suggestivo e suddiviso secondo vari temi. Al piano terra è stata realizzata una reception che servirà per accogliere i visitatori, per fornire informazioni e materiale sulla Strage di Sant'Anna così come delle altre che accaddero in Italia e in Toscana nel biennio 1943-45. Adiacente a questo locale, una fornitissima biblioteca raccoglierà libri, pubblicazioni, testi a disposizione di tutti, consultabili sui banconi bianchi che arredano lo spazio. Ampia anche la sala polifunzionale, attrezzata con apparecchiature multimediali per consentire lo svolgimento di convegni, dibattiti, proiezioni, presentazioni di libri e quant'altro. La concezione del primo piano è quella di "open space", spazio aperto : l'ambiente è stato suddiviso in tre salette tematiche. Grazie all'utilizzo di foto, documenti e immagini scannerizzate ad alta risoluzione sistemate sulla vasta pennellatura, che misura complessivamente 110 m2 , ci si rende conto di ciò che accadde in quegli anni in Italia, in Toscana e nelle realtà a noi più vicine. Uno spazio è dedicato all'esposizione realizzata da Olivieri Toscani nel 2003, mentre un grande pannello contiene le immagini dei bambini vittime della strage. Salendo una piccola scala si giunge ad un ballatoio, sul quale è stato sistemato uno schermo : toccandolo, si avrà una visione "a volo d'uccello" di tutto il territorio di Stazzema, così da permettere al visitatore una conoscenza migliore dei luoghi in cui avvennero i fatti. Da lì, una porta metterà in diretta comunicazione con la Via Crucis per raggiungere l'Ossario". L'ultima stanza è quella più suggestiva : è quella dedicata all'Eccidio di Sant'Anna di Stazzema. "E' completamente rossa – prosegue l'architetto – un colore che non ha bisogno di spiegazioni, tante sono le emozioni ed i significati che evoca. Al suo interno, in una teca sono custoditi tutti gli oggetti rinvenuti dopo la strage e appartenenti ai Martiri : bambole, pezzi di stoffa, brandelli di quaderni e altre cose di uso quotidiano. Nella saletta saranno sistemati tutti i documenti esistenti, foto, materiale audiovisivo, per offrire ai visitatori e agli studiosi una panoramica quanto più completa, realistica e scientificamente approntata, della Strage". Il Parco della Pace, insomma, è un luogo in cui si tocca con mano la Storia. Per non dimenticare. Mai.

L'Associazione Martiri di Sant'Anna

L'Associazione Martiri di Sant'Anna traccia un quadro delle aspettative per il Museo. "Con la sistemazione del Museo- spiega il Presidente dell'Associazione, Enrico Pieri - si offriranno ai visitatori molte opportunità in più per approfondire in maniera esaustiva quanto accadde a Sant'Anna il 12 agosto del 1944. Sarà quindi più che mai fondamentale promuovere la conoscenza del Museo stesso cercando di risolvere anche due problematiche: l'allargamento strada di accesso, non percorribile da bus di grandi dimensioni e il completamento del centro accoglienza per le scolaresche e i visitatori in genere. Le tante attività che ruotano attorno a Sant'Anna troveranno nel nuovo Museo Storico della Resistenza e nel Centro di Accoglienza il proprio fulcro : si pensi al campo di educazione alla pace, alla tre giorni del forum giovani, ai concerti, ai dibattiti oltre alle numerose iniziative culturali di altissimo livello. L'auspicio e l'augurio che ci sentiamo di fare – conclude Pieri – è che il Parco Nazionale della Pace compia dei grandi passi in avanti, anche e soprattutto in seguito alla recente sentenza di appello del Tribunale Militare di Roma che ha condannato all'ergastolo e in maniera definitiva le ex SS responsabili dell'Eccidio".

La ricetta di stagione

Il dolce ***"Pan di ciaccio"*** suggerita da *Paolo Conti*

Ingredienti

2,5 hg di farina di castagne
2,5 hg di farina di tipo "00"
2,5 hg di zucchero
2 bustine di lievito
2 uova
1 bicchiere di olio di semi (in alternativa 50 gr di burro)
1 arancia grattugiata
latte quanto basta

Preparazione

In una terrina sbattere le uova con lo zucchero mescolando con il cucchiaio, aggiungere la farina di castagne e quella bianca, il lievito e il latte fino a raggiungere una buona consistenza.
Aggiungere ancora l'olio di semi (o il burro fuso) e la buccia di arancia grattugiata.
Amalgamare bene il tutto e versare in una terrina di 24 cm di diametro ben imburrata e infarinata.
Passare in forno già caldo a 180° per circa 40 minuti. A piacimento la torta può essere spolverata con zucchero a velo.

LA VOCE DEI BORGHI
Periodico di informazione del
Comune di Stazzema
Anno I - Numero 0/2007
Direttore Responsabile
Luca Canessa
Redazione
Valerie Chaidron, Rita de Dominicis, Enzo Guidi, Iolanda Lucarini, Simone Tonini.
Impaginazione e grafica
Just in Time Communication
Stampa
Italpaghe Toscana
Pubblicità
Rita de Dominicis
Responsabile trattamento dati
Luca Canessa
Autorizzazione del Tribunale di Lucca richiesta numero pratica 3937 del 12/12/06

Comune di Stazzema
Piazza Europa, 6
55040 Pontestazzemese (LU)
tel. 0584.77521
www.comune.stazzema.lu.it
e-mail urp@comune.stazzema.lu.it

Cari lettori,
questo è il primo numero del periodico comunale di Stazzema che ha il fine di informare i cittadini su tutte le iniziative in essere sul territorio. Nelle prossime edizioni saranno presenti rubriche per associazioni, cittadini, minoranze politiche. Per fornire o ricevere informazioni vi invitiamo a contattare la nostra redazione.

Il Direttore responsabile
Luca Canessa

Le nostre Filiali sul territorio

Pietrasanta
Via Mazzini, 80
Tel. 0584-7371

Pietrasanta Agenzia di Città
Loc. Iare
Tel. 0584-793334

Marina di Pietrasanta
Via Donizetti, 20
Tel. 0584-745777

Pontestazzemese
Piazza Europa, 1
Tel. 0584-775031

Ripa di Seravezza
Via A. De Gasperi, 123
Tel. 0584-767153

Forte dei Marmi
Via IV Novembre, 4
Tel. 0584-82752/3

Camaiore
P.zza XXIX Maggio, 26
Tel. 0584-984857

Capezzano Pianore
Via Sarzanese, 121
Tel. 0584-915025

Lido di Camaiore
Viale Kennedy
c/o Centro Commerciale
Esselunga Tel. 0584-610275

Stiava
Via Matteotti, 52
Tel. 0584-970094

Viareggio
Via Zanardelli, ang. Via Battisti
Tel. 0584-30870

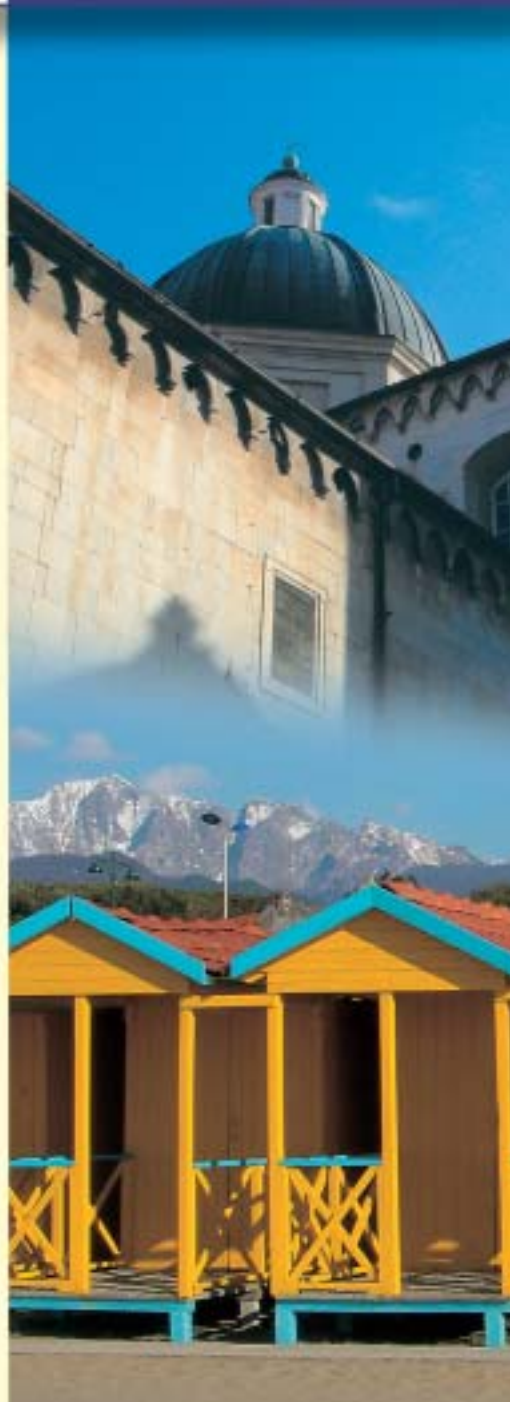
Sarzana
Via U. Muccini 61/a
Tel. 0187-60291

Borghetto Vara
Via IV Novembre, 1
Tel. 0187-897181

BCC CREDITO COOPERATIVO

Banca della Versilia e della Lunigiana

Diamo energia al nostro territorio



Sede e Direzione Generale
Pietrasanta Via Mazzini, 80 Tel. 0584 7371
internet www.bccversilia.it
email info@bccversilia.it